

Cursus vitae – Alberto Cassini, friulano d'antica famiglia, è nato a Udine nel 1943, vive fra San Martino al Tagliamento e Pordenone, ove esercita l'avvocatura.

Isritto all'albo - dopo la pratica biennale e l'esame selettivo d'accesso - sin dal '67, ha privilegiato per alcuni decenni il diritto penale (con numerosi processi in Corte d'Assise) ed i contenziosi in ambito agrario ed amministrativo. Dopo la stagione di Tangentopoli, nel corso della quale assistette i Sindaci di Pordenone e Spilimbergo (ed altri amministratori e dirigenti), indirizzò la propria attività al settore civilistico e alle consulenze arbitrali ed amministrative.

È autore di centinaia d'articoli d'argomento giuridico, di costume, di storia e d'arte antica e di numerosi saggi. Ha diretto dal '71 al '94 la collana editoriale de "il Noncello", la più prestigiosa rivista edita all'epoca in Friuli.

E' stato cooptato nell'Accademia udinese di scienze, lettere ed arti, nell'Accademia San Marco e da oltre trent'anni presiede l'Accademia Liviana, una delle più antiche istituzioni europee, fondata nel 1508 da Bartolomeo d'Alviano, da Pietro Bembo, Aldo Manuzio e Gerolamo Fracastoro.

Come scrisse Montanelli, fra i tanti Tribunali che frequenta preferisce quello della storia: giudica sempre a ceneri spente e a passioni sedate, sbaglia di rado.

Convinto assertore degli ideali liberaldemocratici, Alberto Cassini ha declinato per due volte nel '94 e nel '96 la candidatura offertagli nel collegio senatoriale del Friuli occidentale.